Popolo Romano - conto corr. postale Roma
212
Al Ministero dell'Interno
Ufficio Stampa
Roma

POPOLO ROMANO

Centesimi 5 in tutto il Regno

LUNEDI' 7 DICEMBRE 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Negli ambienti e nelle sale di Montecitorio continuarono ieri i più fervorosi commenti circa l'atteso felicissimo mio discorso alla Camera dell'on. Governo e sulla opportunità della situazione nell'epoche di questo dell'agosto 1913, riconfluso dall'on. Giolitti a seguito delle affermazioni fatte dal nuovo Gabinetto ed a maggiore schiarimento di quelle dichiarazioni, trattati di una tinta con criteri... di somma elastica.

Ora, come allora, si è sanicinato e sfrondato il maggiore della neutralità nella cerchia stessa del trattato seleggi fra l'Italia e gli Imperi Centrali e non v'è ragione alcuna per dubitare che la neutralità continuerà.

Ma restano in vigore.

— Dopo il voto di sabato, ora rimarrà a titolo di cinese negli annali del Parlamento italiano, i lavori legislativi saranno ripresi con maggior pre di dialogo degli affari più urgenti. Fra i quali è in primissima linea la proroga dell'esercizio provvisorio fino al 30 giugno 1915, occorrono nel disagio di legge reiativo all'ammanco delle imposte dirette. Mediante di richiamata mobile, che dovranno vendere una determinata di milioni all'anno in più.

I lavori parlamentari procederanno speditissimamente, onde al spora per la fine di gennaio di potere riprendere le vacanze, non essendo impossibile alcun contrasto parlamentare dopo il voto di sabato, il quale assicura e di fronte ad una situazione internazionale, che come quella di tutti gli Stati d'Europa si anche sugli altri, sia pure meno grave.

— Le domande non ha portato alcun fatto notevole. Il politico interno di ieri non ha stamo quindi senz'altro agli accenni, ove nelle ultime 24 ore si accenna ad una certa ripresa di attività.

Scambiare Oreste. La situazione è sempre stazionaria nelle linee generali: ma si notano egli spostamenti e qualche particolare di dettaglio.

Il commissario germanico spiega la ritirata dei tedeschi da Versailles, a sud-est di Berlino, osservando che lo sgombro fu volontario, perchè le posizioni quella località sotto il fuoco continuo dell'artiglieria francese, il tempo in cui i tedeschi vi si trovarono fu fatto inutile.

E, poichè il movimento dei tedeschi si è operato su posizioni predisposte più indietro, naturalmente non vasto il modo alle truppe nemiche d'inseguirli.

— Passando in Alsazia, ove i francesi, che tengono Thann, hanno respinto delle violente attacchi di territorio fino a Thann, occupato dai vari giorni, e che hanno respinto, mercè nuovamente a Malhouse, il contrattacco germanico, che si era fatto sentire con ripetuti bombardamenti.

Il sol fatto importante di comunicato francese sono dell'azione in Alsazia, registrando soltanto alcune salegni più o meno favorevoli in altri punti del fronte.

* * *

Scacchiere Est. Sempre scontri continuano no i combattimenti, sempre nella regione di Loda, che pare divenuta un punto predilet to dei gioco di guerra, in cui il comunicato annuncia dell'andamento, il che farebbe supporre — ma non è che una supposizione (quello russo) di annunziare almeno due vittorie al giorno — ma le cose non vanno troppo bene per i russi.

Il che troverebbe una certa conferma nel comunicato austriaco, il quale nel consueto stile laconico dice: « Il corso dei combattimenti intorno a Lodz è favorevole a noi ».

Nella Galizia meridionale, aggiunge Berlino, nessun mutamento e nelle pianure dei Laghi Masuriani, nessun fatto importante. Forse perchè ricordo qualche schiarco attivo dell'allagamento.

In altri termini, non attaccano nè russi, nè tedeschi.

— Il comunicato viennese (non dello Stato Maggiore, sebbene così imbuto sebbene) è più esplicito sulla situazione in Galizia: dice che la battaglia in Polonia continua con vantaggio degli austriaci.

« Le forze russe — così continua — le quali erano penetrate nella Slesia Cisoli nel distretto di Jablunka nella nostra e dalle truppe tedesche del Sud.

— Gli attuali bollettini prigionieri 2500 russi, catturando qualche tenue di equipaggiamento. Nel Carpazi si svolgono combattimenti parziali ».

* * *

Scacchiere Sud. Da Vienna si annuncia che le truppe austro-ungariche hanno passato il barrone a Sava di Belgrado. Il comunicato però aggiunge che i serbi hanno portato in avanti violenti contrattacchi e hanno costretto verso cedente per opporsi all'avanzata austro-ungarica.

* * *

Scacchiere Orientale. Dopo due o tre giorni silenziosi lo Stato Magg. del Canosco constata che il 2 i russi s'impadronirono di Sarai e di Dizdarevac, occupate il 1.

— Il Quartier gen. turco non sa di più e comunica che le truppe hanno preso il 4 i Canali di Suvaya, respingendo un attacco in forze proveniente dalla regione Kurna, più indiane che sangi.

Si potrebbe dire coi Manzoni: « i fratelli hanno vinto i fratelli — questa ormai non vuolla vi do ».

— Un altro comunicato turco (per fare) narre che un aunace raid fecero i turchi da Gaeda su Ras el Ain. Il distacco, dicono, distruggendo le installazioni elettriche.

E con questo la giornata è chiusa.

Politica e diplomazia

I depositi col segno ✱ sono della notte.

(1) **Atene, 6.** — I giornali accennano chiaro bo per Ministro di Turchia in fatto visita al Presidente del Ministri e Turchia in fatto visita al Presidente del Consiglio, Venizelos Questi in lo intrattenne a lungo sulla situazione politica in Turchia e circa i particolari propositi propositi alla Legazione di Grecia a Costantinopoli, circa il rispetto dei diritti e di nazionalità ellenici.

Il Presidente del Consiglio, Venizelos ha dichiarato a chiari lo che ha che gli stati ai mi ispettivamente la ripre ne di amichevoli rapporti fra i due paesi.

(2) **Pietroburgo, 6.** — L'Imperatore ha visitato Tzsko riservando le delegazioni delle nobiltà, dei municipi e dei commissariati, le quali gli hanno consegnato delle somme per i bisogni della guerra.

L'Imperatore si è recato poscia alla biblioteca di Pietro il Grande, la visitato la chiesa di Alessandro Nevski e si è intrattenuto con gli operai, accolandoli in loro spiegazione.

La Czar, ha visitato pure l'ospedale dove ha distribuito decorazioni militari e molti fiori.

(3) **Londra, 6.** — Il Re ha fatto ritorno a Londra, domenica al Buckingham Palace.

(4) **San Sebastiano, 6.** — Una colonna nazionale ha proclamato Presidente Jimenez. Quest ha preso possesso.

(5) **Lisbona, 6.** — Il Presidente della Repubblica Manuel Arriaga non ha preso ancora nessuna decisione circa la formazione del Gabinetto.

(6) **Riga, 6.** — Una nota ufficiosa dichiara assolutamente infondata la notizia di un grande bolgero, secondo la quale, i Ministri esteri si preparerebbero a lasciare Riga.

NOTIZIE ITALIANE

ALLE DIMINAZIONI DAL DOLORE. SALANDRA

(8) **Ravenna, 6.** — L'ex-deputato Scotmasa si è sparato al fianco destro presentandosi alla Casa del Fanciullo del Consiglio, ex. Salandra e trattato in qualche ora dopo. Si ignorano le cause del gesto. Del popolo italiano; qualche vigorosa l'affermazione della coscienza della volontà e della forza che ci rivela la civiltà e l'autorevole della commemorazione del Cavallotti nel Parlamento Italiano.

Il giornale dice che vedere di chiarire dall'on. Salandra, l'ordine di fondo, considerando come una manifestazione di fiducia nel Governo del ritorno a pace politica di lealtà e di giustizia. Il giornale rileva che la commemorazione del Cavallotti è stata vivissima e della fiducia nei destini della Nazione nella che l'avvenire della Nazione è in buone mani. Il giornale conclude segnando alla manifestazione del Parlamento italiano, che non ne avrebbe dato Re Carlo, invece indifferente italo-russa.

La Stampa non commenta l'on. Salandra la Sonnino, ma dice che la manifestazione di ieri ha avuto alla forza non disgiunta dal giusto senso orgoglio di nostra Italia.

I FRANCESI NEL MAROCCO

(9) **Parigi, 6.** I giornali hanno da Tabat: « Marocco di 25 corrente. Ecco la situazione. Fes contro i ribelli in avanti ieri risultati.

Abitano Sidi-Ahmed-ben-Mansour, ha posto attacco a ristabilito a sud posi di sorveglianza.

I Beni Ormin stradigliani i loro vicini al abbandono. Abitano Sidi-Ahmed-ben-Mansour, ha posto attacco a ristabilito a sud posi di sorveglianza.

I Beni Ormin stradigliani i loro vicini al abbandono. Abitano Sidi-Ahmed-ben-Mansour, ha posto attacco a ristabilito a sud posi di sorveglianza.

L'INCIDENTE ANGLO-FRANCESE - SVIZZERO

(10) **Berna, 6.** In seguito alla rinnovazione fatta dal Governo francese del passaporto a Monsieur Ador, il Governo ritira il passaggio di carcerati inglesi al di Francia del territorio svizzero, come già fece per i francesi. Il che le neutralità della Svizzera da complicazioni internazionali, e salvaguardia che le dovrebbe dalla fatta che la

Atti del Governo

Bollettino militare

Il Bollettino militare non

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio sedentario

Giannelli cav. Vincenzo, maggiore personale permanente distrettuale, distretto Caserta richiamato in servizio temporaneo dal 16 novembre 1914 al distretto di Benevento.

Mastrano Giovanni, cap. fanteria distretto Napoli, in servizio comando corpo S. M. mantenuto 46° fanteria dal 26 ottobre 1914.

Brini Enrico, id. id., id. Napoli id. id. id. 32° detto 11 novembre 1914.

Durando Rugginis, id. id. Torino, id. id. id. id. 84°11 id.

Ufficiali di complemento.

Mellano Ugo, sottotenente fanteria, corso di approfondimento e rurale degli ufficiali di complemento ed a disposizione sul ruolo degli ufficiali di complemento di Milano.

Ballia Bernice di Bombay Alfonso, tenente di cavalleria id. id. id. di Genova.

Santini Ezio, id. id. id. sottotenente cavalleggeri Umberto I, id. Lucca. Assolta la volontaria rinunzia al grado.

Vivi Aldo, tenente veterinario, id. Firenze cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento ed è inviato nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

Fontelli Giuseppe, sottotenente id. id. Chieti dispensato da ogni eventuale servizio militare per invalidità.

Leggeri sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria, con anzianità di servizio 1° novembre.

Essi sono destinati effettivi per mobilitazione al distretto per ciascuno indicato a fianco del proprio nome:

Gemelli Lodovico, 12° bersaglieri sergenti nel ruolo di complemento di Reggio e Lombardi Ugo, id. id. id. id.

La guerra in Europa

DIARIO

22 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » – Le flotte inglesi alle Fiandre che non può distinguere dalla tedesca.
28 » – Ore 11. Gray propone la riunione senza armistizio.
» – Mobilitazione russa ed inizio austriaco.
» – L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» – Inizio della mobilità serba.
» – Guglielmo II tenta lo Czar a desistere dalla mobilitazione ed agli armamenti.
» – Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Francia, Svizzera e Svezia.
» – Bombardamento di Belgrado.
» – Bulgaria, Spagna e Paesi Bassi dichiarano la neutralità.
1 Agosto – La Germania dichiara guerra alla Russia.
» – Prime scaramucce a cavallo fra tedeschi e russi tedeschi.
» – Le Turchia si dichiara neutrale.
» – I tedeschi occupano il Lussemburgo.
» – L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» – La Germania chiede il passaggio per territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» – La Germania dichiara guerra alla Francia.
» – L'Italia dichiara la sua neutralità e ricchiama due classi.
» – I tedeschi passeranno nel Belgio e attaccano Liegi.
» – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» – Grecia e Svizzera si dichiarano neutrali.
» – Un incrociatore tedesco bombarda Libau su mare. Sono i primi colpi di cannone.
» – L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia al Montenegro.
» – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» – Liegi è compresa dai tedeschi.
» – Operazioni navali tedesche nella Polonia russa.
» – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» – Gli inglesi occupano la costa del Togo.
2 » – Battaglia di Liegi. Sono tre le battaglie che così i quali sono sviluppate da quella ultima.
» – Attaccata Anversa dai tedeschi.
» – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia alla Turchia.
» – La Germania chiede alla Turchia il Gebeen e il Bosforo.
» – Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
4 » – Nuovi attacchi tedeschi sfondato un pezzo incrociatore austro-ungarico.
» – Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» – Le truppe austro-ungariche entrano in Serbia varcando la Drina.
» – Vittoria tedesca in Lorena.
» – I tedeschi al comando del Kronprinz entrano in Francia per Longwy e Briey e quelli al comando del Principe Roberto di Baviera, attraverso il Belgio e il Lussemburgo.
5 » – I russi occupano Insterburg (Prussia).
6 » – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
» – Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
» – Namur presa dai tedeschi.
» – Gli austriaci occupano i russi a Krasnik.
» – Il piccolo incrociatore *Magdeburg* viene fatto saltare per ordine del comandante.
» – Gli austro-ungheresi lasciano Sabac.
7 » – Il duca Guglielmo di Urach prende parte di truppe dall'Alsazia-Lorena per occupare tutta la Lorena, i russi dalla Prussia orientale con fortissime perdite.
» – Proclamazione tedesca di Bangui.
» – I russi occupano Lemberg, centro di conflue provinciano.
8 » – Dopo vari combattimenti durati tre giorni un corpo d'truppe francesi con l'aiuto di quelle inglesi, respingono i tedeschi oltre nella linea Mons.
» – Combattimento navale presso Heligoland tra molte navi inglesi e tedesche. Due perdiranno e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Tre navi inglesi avariate.
» – I tedeschi attaccano il Gange belga.
9 » – Grande attacco dei tedeschi presso Tannenberg.
» – Occupazione tedesca di Neiva.
» – Vittoria russa a Leegdi.
» – Bombardamento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
» – I russi occupano Leopoli.
9-13 » – Combattimento in Prussia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimento in Austria e nuova avanzata linea della Galizia, con vantaggio per i russi. Ritirata russa dalla Prussia orientale con fortissime perdite.
» – Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
12 » – I francesi occupano Dar-es-Salam.
» – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sommergibile tedesco.
13 odierno I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» – Capitolazione di Anversa.
9 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

ALL'OVEST E ALL'EST

FONTE TEDESCA.

(9) **Berlino, 6.** – Il 3 Stato Maggiore annuncia che il Kronprinz è giunto la data di domenica mattina.

Questa notte la località di Verzenne, a sud ust di Bezlano. Il sei mantenuto sotto il continuo fuoco dell'artiglieria francese. Nella ritirata, che ne è seguita, fu da noi agevolata volontariamente. Gli altri combattimenti furono in prevalenza lotte isolate. Le nostre truppe hanno preso ieri sera ed oriente di detta località. Il nemico non ha ripreso la sua offensiva.

Ad ovest e sud-ovest di Altkirch, i francesi rinnovarono i loro attacchi contro le nostre posizioni, vuoti senza successo e subirono forti perdite.

Dal resto del teatro di guerra avvenimento degno di nota.

Nel teatro orientale della guerra ad est delle gli russi del Luglio Masurieni il centro e l'ala destra nemiche. Il corso del combattimento intorno a Lodz continua a dipendere da quello della battaglia.

Nella Polonia meridionale nessun cambiamento.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(9) **Parigi, 6.** – Il comunicato ufficiale della ore 15 dice:

Giornata del 5 dicembre

In Belgio, non lungi da Mazon Passete, la cui presa è stata annunciata ieri, i tedeschi sono scacciati dalla schiarita su fortino intorno. Il nemico ha tentato invano di riprendere Wulvekapel. Nel resto del fronte nessun cambiamento da segnalare.

Il nord para nella regione dell'Aisne.

Nella Champagne, dopo un violento assalto, notoattivo, ha pronteggiamento un successo: la batteria del mercato.

Nell'Argonne, la guerra di trincea prosegue. Gualmano a progredire lentamente negl'spazio tanti gli attacchi.

Leggero progresso anche nella regione a sud-est di Verdun. Nessun fatto importante da segnalare fra la Mosella e la Mosa.

Nel resto del fronte nostra fatto notevole da segnalare.

(9) **Parigi, 6.** Si conferma ufficialmente che avvistarti francesi hanno lanciato bombe sugli *hangars* di aviazione di Freiburg in Brisgau.

FONTE INGLESE

(9) **Londra, 6.** – Aeroplani francesi bombardarono ieri gli *hangars* di aviazione di Freiburg, nella zona ferroviaria presso la stazione di Freiburgo in Brisgau.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(9) **Budapest, 6** – (*Ufficiale*) La tregua rotta alle ore 12 meridiane dai russi non venne osservata. Sbocciò che ora di sua occupata, è stata ripresa dalle truppe austro-ungariche. Le due dell'imperatore Francesco Giuseppe sono state ristabilite fino a Sarka ed a Jaslo.

***

(9) **Vienna, 6** – Comunicato ufficiale, in data d'oggi:

La battaglia in Polonia continua interessantissima per gli eserciti alleati. Le forze russe che erano pr. ria Cracovia e Sandomir sono state battute. Nella notte scorsa e dalla tregua tedesche del sud. Gli alleati hanno inseguito il nemico in ritirata, che non osturarlo quando tenne d'equipaggiamento nemico.

* — ma due — ed alle speranze di conseguire vo *smiderede un assetto* o.

Dopo la ritirata all'ovest, ville la cifra enorme di prigionieri, circa i russi presi l'agglomerato di ville della Marta. « Ho due sole ha il morale, scrive un ufficiale, ma sono ben nutrite e ben vestite. Quelle che non sono compiere così, non la cura e della fiducia assoluta, la cui ci hanno mostrato sani segnato. La Storia la ha registrato a pagine d'oro. A guerra finita, la Storia ricorderà che il Re Ludovico come non trionfatore, e fu adorato come un santo.

* * *

Il ricordo del grande amore sacrificio, le singolarissime sopravvivenze nel cuore, ed il simpatico fervore della Regina Elena, sono ben noti a tutti i nostri lettori. Il Re Ludovico, che ha ricevuto a Roma la visita della Regina Elena, ha voluto che questa ricordi a trattenere le lagrime... Forse solo allora sfuggì a quella grande guerra con cui aveva pagato il popolo Slavo.

LA CULTURA ALBANESE

Trent'anni fa i libri albanesi stampati, con lo Albania, ma a Costantinopoli e a Bukarest, si potevano contare sulle dita. Ora sono più di cinquecento, si riferiscono praticamente all'albero e alla cultura nazionale. Ma la più importante pubblicazione è la *Rivista d'Italia* – come aveva in Albania vicino le scuole, nonostante le difficoltà, turche, governative, nazionalistiche, italiane, violarie sono state. Onde ora troppere il caso che un albanese conosca non parla l'italiano. Ma non conosce la lingua propria. Da trent'anni a questa parte, i filologi albanesi, Italo-, Italiofobi, a Italofili, a Italofobi, a Dalla, Gustavo Weigand, Pekmezi, Mi Adam, e, dopo la Costituzione, a Koreza e Nano e Logoreci ed altri, che formano la schiera ed il primo cui si aveva sapere Pulon. I filologi e glologi albanesi, e con essi i cultori di altre discipline, vi hanno dato volumi di poesia, drammi, critica di storia, di filosofia, di scienze pratiche. A Dalmazi e pubblicati, tra gli anni 1850 e 1870, anche

Subito Fan Noli, segretario Generale della Giunta, promulgò un epistolodizione diretta. Parlacqui quindi Re Ludovico, Monsignor Fan Noli, che, il sen. Bonin, Presidente Generale del Comitato Nazionale, F. Richter, pro Mainone, i delegamenti di Stato, generale Elia ed on. Cortatori ed infine il vice-sindrugio Gazelli, testi molti applauditi.

L'on. Mezzi tenne quindi l'elenco dei diplomi di benemerenza. Sono cinquanta diplomi di alta benemerenza, 50 di 1ª classe, 50 di 2ª, 50 di 3ª classe. Il Re Ludovico di Monaco e il Presidente della Repubblica Svizzera.

Terminata la cerimonia, S. A. R. il Duca di Genova, accompagnato dalla Regina Elena, e dalla sua consorte, il tenente d'Albano Reale Monaco, si è recato a visitare il percorso della cittadinanza.

Alle ore 16,30 il Principe offre un pranzo.

Alla cerimonia odierna hanno aderito il Presidente della Camera, i Presidenti dei Consigli e i Ministri e i Sottosegretari di Stato e numerose autorità.

DISCORSO DELL' ON. GOTTAFAVI.

Altezza, Signori, Signore, Signorine,

Vi porto il saluto dell'Ufficio Ministro che presiede all'Agricoltura e Commercio trattenuto oramai grande ed importante lavoro di cui ho altre volte, avendo voluto personalmente questa cerimonia, ebbe il grande onore di ricevere, ed il lavoro che ha compiuto e di presenta e farti lusinghiere a vivili progressi, per dirvi tutta l'ammirazione che egli prova per voi, tutta la gratitudine che il paese vi deve.

Questa esposizione che fu pensata con un alto concetto di fratellanza attira il stata una prova solenne della bontà, della generosità, della energia che il nostro popolo sente per questa regione che tanto ha fatto per il Continente precursore, il Municipio, tanti autori che dedicarono la loro attività a questa grande mostra, e tutti coloro che ne hanno preso parte all'altezza del nobile scopo formano degli encomi che ben degni sono di ogni lode.

Sono dopo così lungo periodo di oppositioni e di feste preparatorie ne sia stata, invece, la definitiva, il piacevole sorrisposto alla separatività. Esso vale veramente a più simili alla nuova Esposizione, come della colonizzazione moderna, campo meraviglioso di studi, tanto assai lo compiliamo ora gli studi più progredienti.

Ed è nel periodo preparatorio della nostra esposizione che l'Italia ha sortito ampie ragioni di vita colonia che fu per tanti secoli sua espressione nel Mediterraneo. Una nuova conquista della Libia, ricca e dal sangue italiano, è divenuta parte integrante della patria.

Genova, collocata come regina in perpetuo del Mediterraneo, volendo inaugurare il suo nuovo Porto, antichi popoli il regno, sono lo fu in passato, ben degna di ragione in mostra e di immaginare come un mare deposto non solo nuovi traffici ma anche nuovi mezzi e spiegato nativa e che alla storia Genova che ha avuto la facilità di navigare ricorse per secoli il mare sonio della sua patria.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, del cui Direttore che riassume in sè le rappresentanze di tutti i Ministeri, ha voluto che questa esposizione all'antico glorioso vessillo di San Giorgio, già adoperato dagli dei pionieri della gloria ligure, intorno al quale, guerrieri ed liberi cittadini, vennero a giurare sulla classici agli scudi de' propri marinai che non tradirebbero mai, combattendo, la patria ed il proprio onore. Questo vessillo congiunto all'altro che porta l'alabarda di Cristoforo Colombo, ci dice tutte le nostre città marinare e commerciarli in questa regione dell'alto Mediterraneo, dove ogni tesoro nel Vessillo fratello della Croce di Savoia ci dice che è la promessa per le terrene, per le nazioni operose della nuova Italia.

LA GUERRA E LA GENERALE ELIA.

Assetto a singolare fortuna ed a più grande onore di quanto la storia del Governo e della Nazione possa vedere e simultaneo fra sino come quella che compendia ed affranca i nuovi progressi di nostre paese ed il nuovo ardente nucleo della nostra attività e delle nostre energie. Quando potrebbi meno danneggiato tra Italia di un anno, quando tutti i popoli della terra 126 nostri dell'equipaggio sono rimasti uniti nel combattimento.

L'equipaggio si compone per due terzi di tedeschi e per un terzo di austriaci.

Vedi 5. pagina

PREMIAZIONE all'Esposizione di Genova

Genova, 6. – Questa mattina, nel grande salone centrale dell'esposizione alla quale luogo ogni lo scelto numeroso pubblico, si è proceduto alla premiazione delle Esposizioni.

S. A. R. il Duca di Genova, Presidente onorario della Esposizione, ha consegnato i diplomi ai Presidenti, a per l'Agricoltura, Industria e Commercio, on. Gottafavi, al Presidente della Giunta Esecutiva, on. Il Ministro della Marina, ed è stato ricevuto all'ingresso della Sala dagli on. ministri Rava e Nasi, dal Prefetto comm. Rebucci, dal Sindaco on. Luigi Orero, dal Presidente della Camera di Commercio, dal maestro Scanzi, dal maestri del Comitato e da autorità civili e militari.

Erano presenti pure valorosi, carabinieri e vigili in alta tenuta.

Dopo il discorso del senatore G. A. B. è stato accolto al suono della Marcia Reale tra i vivi applausi della scelta pubblica folla di un numeroso pubblico.

Il Duca, i Sottosegretari, l'ammiraglio Garelli e le altre autorità presero posto in fila di poltrone nel palco.

* — una cosa — ed alla speranza di conseguire vo *smiderede un assetto* o.

Dopo la ritirata all'ovest, ville la cifra enorme di prigionieri, circa i russi presi l'agglomerato di ville della Marta. « Ho due sole ha il morale, scrive un ufficiale, ma sono ben nutrite e ben vestite. Quelle che non sono compiere così, non la cura e della fiducia assoluta, la cui ci hanno mostrato sani segnato. La Storia la ha registrato a pagine d'oro. A guerra finita, la Storia ricorderà che il Re Ludovico come non trionfatore, e fu adorato come un santo.

* * *

Il ricordo del grande amore sacrificio, le singolarissime sopravvivenze nel cuore, ed il simpatico fervore della Regina Elena, sono ben noti a tutti i nostri lettori. Il Re Ludovico, che ha ricevuto a Roma la visita della Regina Elena, ha voluto che questa ricordi a trattenere le lagrime... Forse solo allora sfuggì a quella grande guerra con cui aveva pagato il popolo Slavo.

LA CULTURA ALBANESE

Trent'anni fa i libri albanesi stampati, con lo Albania, ma a Costantinopoli e a Bukarest, si potevano contare sulle dita. Ora sono più di cinquecento, si riferiscono praticamente all'albero e alla cultura nazionale. Ma la più importante pubblicazione è la *Rivista d'Italia* – come aveva in Albania vicino le scuole, nonostante le difficoltà, turche, governative, nazionalistiche, italiane, violarie sono state. Onde ora troppere il caso che un albanese conosca non parla l'italiano. Ma non conosce la lingua propria. Da trent'anni a questa parte, i filologi albanesi, Italo-, Italiofobi, a Italofili, a Italofobi, a Dalla, Gustavo Weigand, Pekmezi, Mi Adam, e, dopo la Costituzione, a Koreza e Nano e Logoreci ed altri, che formano la schiera ed il primo cui si aveva sapere Pulon. I filologi e glologi albanesi, e con essi i cultori di altre discipline, vi hanno dato volumi di poesia, drammi, critica di storia, di filosofia, di scienze pratiche. A Dalmazi e pubblicati, tra gli anni 1850 e 1870, anche

Rassegna di varia cultura

• LA SIGNORA DALLA LAMPADA

Nel 1ºsono leggerassi pochi giorni addietro una breve ma assai significativa commemorazione di un nuovo, vergiliano di esemplari ruggiosto da una relazione popolare dalla Società Geografica Americana.

Un editore di Londra, nei primi mesi della guerra, aveva una bizzarra idea: pubblicare un libro illustrato su Edward Cook di compilare un volume biografico sulla fanciulla eroina della carità nella guerra di Crimea. Il volume fu scritto in fretta e furia, e la vita della povera diacre lasciata dalla Nightingale ai suo esecutore testamentario. Ma il libro non piacque al pubblico inglese, di tutte le gentildonne inglesi alla Croce Rossa, e il libro rimborso in tutti i paesi del mondo, tranne in Inghilterra, dove non sempre ricevette e tenuta commissione. La gentile e nobile figura di Florence Nightingale, la vergine eroina della carità, la più nobile figura di donna che la guerra abbia fatto sorgere, non poteva essere sfruttata per un romanzo di cassetta.

Ora, nel centesimo anniversario della nascita della grande eroina, la Società Geografica Americana ha voluto ricordare la grande figura di donna, avvenimento degno di nota.

Nel teatro orientale della guerra ad est delle gli russi del Luglio Masurieni il centro e l'ala destra nemiche. Il corso del combattimento intorno a Lodz continua a dipendere da quello della battaglia.

Nella Polonia meridionale nessun cambiamento.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(9) **Parigi, 6.** – Il comunicato ufficiale della ore 15 dice:

Giornata del 5 dicembre

In Belgio, non lungi da Mazon Passete, la cui presa è stata annunciata ieri, i tedeschi sono scacciati dalla schiarita su fortino intorno. Il nemico ha tentato invano di riprendere Wulvekapel. Nel resto del fronte nessun cambiamento da segnalare.

Il nord para nella regione dell'Aisne.

Nella Champagne, dopo un violento assalto, notoattivo, ha pronteggiamento un successo: la batteria del mercato.

Nell'Argonne, la guerra di trincea prosegue. Gualmano a progredire lentamente negl'spazio tanti gli attacchi.

Leggero progresso anche nella regione a sud-est di Verdun. Nessun fatto importante da segnalare fra la Mosella e la Mosa.

Nel resto del fronte nostra fatto notevole da segnalare.

(9) **Parigi, 6.** Si conferma ufficialmente che avvistarti francesi hanno lanciato bombe sugli *hangars* di aviazione di Freiburg in Brisgau.

FONTE INGLESE

(9) **Londra, 6.** – Aeroplani francesi bombardarono ieri gli *hangars* di aviazione di Freiburg, nella zona ferroviaria presso la stazione di Freiburgo in Brisgau.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(9) **Budapest, 6** – (*Ufficiale*) La tregua rotta alle ore 12 meridiane dai russi non venne osservata. Sbocciò che ora di sua occupata, è stata ripresa dalle truppe austro-ungariche. Le due dell'imperatore Francesco Giuseppe sono state ristabilite fino a Sarka ed a Jaslo.

***

(9) **Vienna, 6** – Comunicato ufficiale, in data d'oggi:

La battaglia in Polonia continua interessantissima per gli eserciti alleati. Le forze russe che erano pr. ria Cracovia e Sandomir sono state battute. Nella notte scorsa e dalla tregua tedesche del sud. Gli alleati hanno inseguito il nemico in ritirata, che non osturarlo quando tenne d'equipaggiamento nemico.

* — ma due — ed alle speranze di conseguire vo *smiderede un assetto* o.

Dopo la ritirata all'ovest, ville la cifra enorme di prigionieri, circa i russi presi l'agglomerato di ville della Marta. « Ho due sole ha il morale, scrive un ufficiale, ma sono ben nutrite e ben vestite. Quelle che non sono compiere così, non la cura e della fiducia assoluta, la cui ci hanno mostrato sani segnato. La Storia la ha registrato a pagine d'oro. A guerra finita, la Storia ricorderà che il Re Ludovico come non trionfatore, e fu adorato come un santo.

* * *

Il ricordo del grande amore sacrificio, le singolarissime sopravvivenze nel cuore, ed il simpatico fervore della Regina Elena, sono ben noti a tutti i nostri lettori. Il Re Ludovico, che ha ricevuto a Roma la visita della Regina Elena, ha voluto che questa ricordi a trattenere le lagrime... Forse solo allora sfuggì a quella grande guerra con cui aveva pagato il popolo Slavo.

LA CULTURA ALBANESE

Trent'anni fa i libri albanesi stampati, con lo Albania, ma a Costantinopoli e a Bukarest, si potevano contare sulle dita. Ora sono più di cinquecento, si riferiscono praticamente all'albero e alla cultura nazionale. Ma la più importante pubblicazione è la *Rivista d'Italia* – come aveva in Albania vicino le scuole, nonostante le difficoltà, turche, governative, nazionalistiche, italiane, violarie sono state. Onde ora troppere il caso che un albanese conosca non parla l'italiano. Ma non conosce la lingua propria. Da trent'anni a questa parte, i filologi albanesi, Italo-, Italiofobi, a Italofili, a Italofobi, a Dalla, Gustavo Weigand, Pekmezi, Mi Adam, e, dopo la Costituzione, a Koreza e Nano e Logoreci ed altri, che formano la schiera ed il primo cui si aveva sapere Pulon. I filologi e glologi albanesi, e con essi i cultori di altre discipline, vi hanno dato volumi di poesia, drammi, critica di storia, di filosofia, di scienze pratiche. A Dalmazi e pubblicati, tra gli anni 1850 e 1870, anche

Subito Fan Noli, segretario Generale della Giunta, promulgò un epistolodizione diretta. Parlacqui quindi Re Ludovico, Monsignor Fan Noli, che, il sen. Bonin, Presidente Generale del Comitato Nazionale, F. Richter, pro Mainone, i delegamenti di Stato, generale Elia ed on. Cortatori ed infine il vice-sindrugio Gazelli, testi molti applauditi.

L'on. Mezzi tenne quindi l'elenco dei diplomi di benemerenza. Sono cinquanta diplomi di alta benemerenza, 50 di 1ª classe, 50 di 2ª, 50 di 3ª classe. Il Re Ludovico di Monaco e il Presidente della Repubblica Svizzera.

Terminata la cerimonia, S. A. R. il Duca di Genova, accompagnato dalla Regina Elena, e dalla sua consorte, il tenente d'Albano Reale Monaco, si è recato a visitare il percorso della cittadinanza.

Alle ore 16,30 il Principe offre un pranzo.

Alla cerimonia odierna hanno aderito il Presidente della Camera, i Presidenti dei Consigli e i Ministri e i Sottosegretari di Stato e numerose autorità.

DISCORSO DELL' ON. GOTTAFAVI.

Altezza, Signori, Signore, Signorine,

Vi porto il saluto dell'Ufficio Ministro che presiede all'Agricoltura e Commercio trattenuto oramai grande ed importante lavoro di cui ho altre volte, avendo voluto personalmente questa cerimonia, ebbe il grande onore di ricevere, ed il lavoro che ha compiuto e di presenta e farti lusinghiere a vivili progressi, per dirvi tutta l'ammirazione che egli prova per voi, tutta la gratitudine che il paese vi deve.

Questa esposizione che fu pensata con un alto concetto di fratellanza attira il stata una prova solenne della bontà, della generosità, della energia che il nostro popolo sente per questa regione che tanto ha fatto per il Continente precursore, il Municipio, tanti autori che dedicarono la loro attività a questa grande mostra, e tutti coloro che ne hanno preso parte all'altezza del nobile scopo formano degli encomi che ben degni sono di ogni lode.

Sono dopo così lungo periodo di oppositioni e di feste preparatorie ne sia stata, invece, la definitiva, il piacevole sorrisposto alla separatività. Esso vale veramente a più simili alla nuova Esposizione, come della colonizzazione moderna, campo meraviglioso di studi, tanto assai lo compiliamo ora gli studi più progredienti.

Ed è nel periodo preparatorio della nostra esposizione che l'Italia ha sortito ampie ragioni di vita colonia che fu per tanti secoli sua espressione nel Mediterraneo. Una nuova conquista della Libia, ricca e dal sangue italiano, è divenuta parte integrante della patria.

Genova, collocata come regina in perpetuo del Mediterraneo, volendo inaugurare il suo nuovo Porto, antichi popoli il regno, sono lo fu in passato, ben degna di ragione in mostra e di immaginare come un mare deposto non solo nuovi traffici ma anche nuovi mezzi e spiegato nativa e che alla storia Genova che ha avuto la facilità di navigare ricorse per secoli il mare sonio della sua patria.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, del cui Direttore che riassume in sè le rappresentanze di tutti i Ministeri, ha voluto che questa esposizione all'antico glorioso vessillo di San Giorgio, già adoperato dagli dei pionieri della gloria ligure, intorno al quale, guerrieri ed liberi cittadini, vennero a giurare sulla classici agli scudi de' propri marinai che non tradirebbero mai, combattendo, la patria ed il proprio onore. Questo vessillo congiunto all'altro che porta l'alabarda di Cristoforo Colombo, ci dice tutte le nostre città marinare e commerciarli in questa regione dell'alto Mediterraneo, dove ogni tesoro nel Vessillo fratello della Croce di Savoia ci dice che è la promessa per le terrene, per le nazioni operose della nuova Italia.

LA GUERRA E LA GENERALE ELIA.

Assetto a singolare fortuna ed a più grande onore di quanto la storia del Governo e della Nazione possa vedere e simultaneo fra sino come quella che compendia ed affranca i nuovi progressi di nostre paese ed il nuovo ardente nucleo della nostra attività e delle nostre energie. Quando potrebbi meno danneggiato tra Italia di un anno, quando tutti i popoli della terra 126 nostri dell'equipaggio sono rimasti uniti nel combattimento.

L'equipaggio si compone per due terzi di tedeschi e per un terzo di austriaci.

Vedi 5. pagina

PREMIAZIONE all'Esposizione di Genova

Genova, 6. – Questa mattina, nel grande salone centrale dell'esposizione alla quale luogo ogni lo scelto numeroso pubblico, si è proceduto alla premiazione delle Esposizioni.

S. A. R. il Duca di Genova, Presidente onorario della Esposizione, ha consegnato i diplomi ai Presidenti, a per l'Agricoltura, Industria e Commercio, on. Gottafavi, al Presidente della Giunta Esecutiva, on. Il Ministro della Marina, ed è stato ricevuto all'ingresso della Sala dagli on. ministri Rava e Nasi, dal Prefetto comm. Rebucci, dal Sindaco on. Luigi Orero, dal Presidente della Camera di Commercio, dal maestro Scanzi, dal maestri del Comitato e da autorità civili e militari.

Erano presenti pure valorosi, carabinieri e vigili in alta tenuta.

Dopo il discorso del senatore G. A. B. è stato accolto al suono della Marcia Reale tra i vivi applausi della scelta pubblica folla di un numeroso pubblico.

Il Duca, i Sottosegretari, l'ammiraglio Garelli e le altre autorità presero posto in fila di poltrone nel palco.

* — ma due — ed alle speranze di conseguire vo *smiderede un assetto* o.

Dopo la ritirata all'ovest, ville la cifra enorme di prigionieri, circa i russi presi l'agglomerato di ville della Marta. « Ho due sole ha il morale, scrive un ufficiale, ma sono ben nutrite e ben vestite. Quelle che non sono compiere così, non la cura e della fiducia assoluta, la cui ci hanno mostrato sani segnato. La Storia la ha registrato a pagine d'oro. A guerra finita, la Storia ricorderà che il Re Ludovico come non trionfatore, e fu adorato come un santo.

* * *

Il ricordo del grande amore sacrificio, le singolarissime sopravvivenze nel cuore, ed il simpatico fervore della Regina Elena, sono ben noti a tutti i nostri lettori. Il Re Ludovico, che ha ricevuto a Roma la visita della Regina Elena, ha voluto che questa ricordi a trattenere le lagrime... Forse solo allora sfuggì a quella grande guerra con cui aveva pagato il popolo Slavo.

LA CULTURA ALBANESE

Trent'anni fa i libri albanesi stampati, con lo Albania, ma a Costantinopoli e a Bukarest, si potevano contare sulle dita. Ora sono più di cinquecento, si riferiscono praticamente all'albero e alla cultura nazionale. Ma la più importante pubblicazione è la *Rivista d'Italia* – come aveva in Albania vicino le scuole, nonostante le difficoltà, turche, governative, nazionalistiche, italiane, violarie sono state. Onde ora troppere il caso che un albanese conosca non parla l'italiano. Ma non conosce la lingua propria. Da trent'anni a questa parte, i filologi albanesi, Italo-, Italiofobi, a Italofili, a Italofobi, a Dalla, Gustavo Weigand, Pekmezi, Mi Adam, e, dopo la Costituzione, a Koreza e Nano e Logoreci ed altri, che formano la schiera ed il primo cui si aveva sapere Pulon. I filologi e glologi albanesi, e con essi i cultori di altre discipline, vi hanno dato volumi di poesia, drammi, critica di storia, di filosofia, di scienze pratiche. A Dalmazi e pubblicati, tra gli anni 1850 e 1870, anche

IL BANCHETTO.

◆ (6) **Genova, 6.** – Alle ore 20 all'Eden Palace vi è stato un pranzo di 80 coperti offerto dal Municipio in onore del Sottosegretario di Stato, Elia e Cottafavi del Comitato della giunta della Esposizione, della autorità e della stampa. Erano presenti il Presidente della Camera on. deputati Reggio e Rinaldi, gli on. senatori Pierantoni e Schanzer, il Prefetto Rebucci, il questore Bolaffi, il generale Bolmida, il console generale Cesare, il dott. Rondelli console generale della Repubblica Argentina. Il Sindaco generale Moresco con la giunta, l'on. Mezzi, il Presidente della Camera di Commercio e numerose altre autorità.

Il Sindaco, presentato il sindaco Massone, ringraziando i rappresentanti del Governo, il gen. Elia, per parte del saluto del Re, il Sottosegretario di Stato Cottafavi e brindò alla prosperità di Genova e al suo glorioso avvenire. Il gen. Elia ringraziò per la gentilezza del Comitato. Poi, Cottafavi disse di assistere con l'animo rivolto sempre al Re Vittorio Emanuele, soltanto a cerimonie di carattere puramente ufficiale. Il Sindaco generale Moresco con la giunta, l'on. Mezzi, il Presidente della Camera di Commercio e numerose altre autorità. Il Sindaco, presentato il sindaco Massone, ringraziando i rappresentanti del Governo, il gen. Elia, per parte del saluto del Re, il Sottosegretario di Stato Cottafavi e brindò alla prosperità di Genova e al suo glorioso avvenire. Il gen. Elia ringraziò per la gentilezza del Comitato. Poi, Cottafavi disse di assistere con l'animo rivolto sempre al Re Vittorio Emanuele, soltanto a cerimonie di carattere puramente ufficiale. Il Sindaco generale Moresco con la giunta, l'on. Mezzi, il Presidente della Camera di Commercio e numerose altre autorità.

I. Congresso Nazionale per lo studio di problemi postali e telegrafici

Nel *foyer* del teatro Nazionale di S. Inarmonia, nel vasto atrio della R. Università, il Congresso nazionale per lo studio di problemi postali e telegrafici. Il Congresso, che si propone di esaminare e risolvere i problemi generali riguardanti l'ordinamento dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi, per deliberare al Governo le soluzioni più opportune, è stato inaugurato dal Ministro delle Poste e dei Telegrafi, on. Bergamini.

L'ampio ed elegante ridotto del Ministero era gremito di congressisti e di numerosi invitati. Dopo i saluti del presidente, il quale hanno consegnato davvero una bella raccolta di studi, il Ministro delle Poste e dei Telegrafi, on. Bergamini, ha pronunciato un discorso che contiene una ampia affermazione di attività e di cultura della benemerita Amministrazione che ha sempre contribuito alla prosperità d'Italia e quella nazionale in Roma.

Fra gli intervenuti notiamo: il Ministro Ciraolo, il Ministro Cocco, il Ministro Rava, il Ministro Credaro, il Ministro Rubini, il Ministro Colonna di Cesarò, il Ministro Rubini, il Ministro Colonna di Cesarò, il Ministro Rubini, il Ministro Colonna di Cesarò

Cronaca di Roma

VATICANO — Il Santo Padre ieri ha ricevuto in privata udienza: mons. Luigi Sepinski, arcivescovo di Siracusa, mons. Rodolfo Caroli, vescovo di Comacchio, p. Emilio Villette, superiore generale dei Compagnoni della Misericordia e della Figlie della Carità; d. Luigi Ferin, vicario del vescovo cassinate, il Generale Superiore Ferdinando Ehrenberg S. J., rettore del Collegio Germanico-Ungarico, con gli alunni del College romano; d. Amedeo Nicolini, Arciprete di Castel Guelfo; Fratel Damiano Cappelli, provinciale dei Fatebenefratelli per la Lombardia; Signora della Misericordia, con l'Associazione del S. Cuore e le scuole di Borgo; suor Caterina Spreafico del Corpo Mistico; le suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea; il clero parrocchiale di Sant'Agata della Tinta, presentati dal rev. d. Roberto Piacitelli in nome di costui; il conte e la contessa Biancardi di Rovasenda; il dott. Arminio Valcarenghi Bebrini; la signora Cristina Valerio col figlio; il signor Giuseppe Ruggeri.

Indi il Santo Padre accompagnato da mons. de Sarpoer, Suo Maestro di Camera, il Cameriere Segreto di Spada e Cappa, il Cappellano Cappa e Cappello, Alessandro Cascie-Dominioni, Arborio Mella di S. Elia, Garibaldi e Bigliani, gli Aiutanti Segreti d'Onore di Spada e Cappa di servizio, conte Chiassi, cav. Gross-Camdi e comm. Tabet, il Segretario della Sacra Consulta, Mons. Sottano Pontificio Ceriero ingresso nell'Aula Concistoriale, dove, dopo la Sua Augusta Presenza le litanie di un indirizzo, fatto dal Presidente del Circolo, di S. Pietro cav. P. Pricci. All'indirizzo rispose il Santo Padre con un elevato discorso.

Terminato il quale, il Santo Padre impartiva la Benedizione Apostolica e discendeva dal Trono, faceva il giro dell'ampia sala, stando a destra e a sinistra, ammirando gli intrattenendosi paternamente con tutti. Dopo anche ricevuta nella sua stanza privata.

Ferdinando Ehrenberg S. J., Presidente Generale del Circolo dei Nobili Cattolici Austriaci, il Presidente cav. Carlo Cecile-Dominioni, il presidente cav. Paolo Croci, i vice-presidenti comm. Crostarosa e avv. Luigi Cesarini Sforza, Farina, il tesoriere avv. Giove, l'economo sig. Parisi, membri del Consiglio direttivo, uffiziali, soci signorini Crasioli per l'Opera della cucina, Diorio per i dormitori, cav. Fabrizio per il Circolo Ricreativo, comm. per l'Obolo, avv. Turcinez per pellegrinaggi, Tomassini per la commissione del Bollettino e i consiglieri comm. Pericoli e il marchese Serlupi. Era presente anche il comm. Attilio Ambrosini, segretario del Governatorato. Fr. Filippo Lanciotti è uno dei due soci superstiti della Massima Adunanza del 1904.

I soci, appartenenti alla più eletta parte del laicato cattolico romano, erano presenti in numero di 200 circa.

***

Ieri mattina, alle ore 11, l'Opinion Arenas nella sua chiesa di S. Biagio in via Giulia fu fatto oblazione suo nuovo pastorale, con stemma di tre armonie, la mitra di Pio IX.

***

Ieri mattina, alle 8.15, il card. Basilio Pompilj, Vicario generale di S. S. Benedetto XV, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli in via Cappella, ordinò sacerdote il diacono Carlo Verità, la cerimonia venne poi celebrata dal Vescovo Ausiliare mons. Luigi Traglia, assistito da don Tullino Tullini, ed ebbe termine con la messa di Benedizione Papale.

IL PRIMO CONCERTO DI PIETRA. — Le mitiche dei Pantheon, nei quali riposano le ceneri dei nostri benemeriti degli altri cardinali vicinori ed esposti alla loro ultima dimora, sono ormai pieni. Questo grave non ardiranno agli angeli del cielo in di un nuovo e più degno tempio. Ma, per ora, non si pensa che a quello di Pietro, la chiesa per eccellenza dei Padri Dapocrati.

Ieri mattina, alle 11, nella sala del Concistoro, ebbe luogo il primo concerto di pietra.

Erano appoggiate le pratiche dell'assieme, si ne recisi espressamente in Pietà per quanto riguarda deplorevoli condizioni della viabilità di quel quartiere in tempo di pioggia, e per la mancanza di una fontana, nonchè per l'affossamento dell'assieme di quella piazza, che, in tempo di pioggia, diventa un vero pantano, che non consente per le processioni.

Per il pignoramento di via Govone. — Ricevuto:

Signor Direttore,

Tornato a Roma dopo lunga assenza, la stirpe di fatti mia stanza in via Govone 9, ho trovato, con mia sorpresa, che il mio mobilio era stato pignorato.

Anche il mancante a Vittorio Emanuele è fratello, pregandola di voler pubblicare queste mie righe, che mi sarebbe del mio primo soggiorno qui, sempre buon ricordo, che mi ha dato occasione di conoscere tanta gente onesta, che, d'ora innanzi, non mi dimenticherò mai.

Il mio nome è Ivan Ivanovich Ivanoff, sono quello del vaticinare tutte le sere che per un mutivo o per un altro non posso andare a teatro.

Nel Negro Unito ceco una maggioranza straordinaria in questo momento, che ha per capo Wilson, per la Russia. Una Commissione governativa ha mandato a Mosca circa 5 milioni di rubli, un informatore, da chiedere, che, dopo aver fatto la rivoluzione, si riserva di nuovo, vuole una imprevidente dovrà essere pagata, e che, per la Russia, non ha ancora fatto niente. Lloyd George spera che il semplice fatto che il governo inglese abbia mandato una missione a Mosca possa fare in modo che non si ragione sull'esistenza di un governo bolscevico.

Il governo inglese non vuol riconoscere che il governo bolscevico è un governo di fatto, ma vuole che esso sia riconosciuto come governo di diritto

Consiglio comunale ed all'autorità tutoria, dopo di che saranno subito indetti i comizi per l'aggiudicazione in appalto del lavori.

L'ammutinamento. — Il comunicato Cadorna riguarda principalmente l'ammutinamento della brigata Catanzaro, la cui intera 4.ª zona, fattasi ribelle alla voce di ritirata, si rifiutò di riprendere tale lavoro, tanto più che la stessa conversione, l. 15 mila, figura stanziata nel bilancio di previsione per l'esercizio 1915 e pag. 1095, capitolo 251, lettera d), quindi, a rigore di sono, non havvi ostacolo che la stessa venga applicata ad eseguire nel corrente anno, mentre un altro milione dei nel primi mesi del 1916.

Vendita di stradapezzi. — Sabato 13 dis. alle ore 10.30 presso gli uffici della Stabilimento comunale della N. U. nella via Cavour, 30, avrà luogo la pubblica vendita all'asta pubblica di quadrupedi differenze.

I quadrupedi posti in vendita sono ritirati al pubblico — giorni 9 — 10 e 11 dicembre dalle 9 alle 15 ed il giorno 13 all'ora della vendita.

Le vendite non sono mai pubbliche per insano di banditori i migliori offerenti saranno dichiarati aggiudicatari.

Gli aggiudicatari dovranno pagare subito il prezzo totale e non avranno rilasciato un buono se dovranno ricongnare all'atto del ritiro dei quadrupedi.

I quadrupedi acquistati dovranno esser ritirati non più tardi delle ore 20 del giorno della vendita, altrimenti il giorno del successivo saranno posti nuovamente a vendita e perciò degli aggiudicatari inadempienti.

Gli acquirenti si obbligano di rimuovere a qualsiasi genesia egli animali acquistati e di non farne speculazione di sorta e per conseguenza.

I quadrupedi s'intendono venduti come trovano. Gli acquirenti dovranno di più dare il nome e cognome e vendita a chiedi di provvedere per bandiere.

Assenza del Sottosegretario di Stato pel Ministero Amministrazioni. — Si sa certo di stamane. L'assenza del Sottosegretario di Stato pel Ministero Amministrazioni non occasionerà assolutamente pratiche.

Gli interessati, tuttavia, non mancheranno che hanno fornito materiale a lavori, certe pure edilizi che sono in grado di fornire o assumere appalti per le Amministrazioni dello Stato dalla Direzione del Genio Militare, sulla nostra perfetta la pubblicazione non vuole punto negare l'importanza che assumono soltanto alla Direzione dell'Arsenale, Sezza, S. Carlo al Corso 117 (ogni appaltatore deve essere iscritto nella Direzione stessa ai ricevuta di consegna.

Ospiti feriali e compagnoli al Monte di Pietà dal 29 novembre al dicembre.

Fanno da cappello, una sfera, una mezzaluna, una croce, una stella, una corona, una spada, un libro, un busto, un vaglio sacro, parrucconi con cannoni, portalogio con cannoni, fucili, lance, daspo, fiaccole, sedone e bandiere, borse, denaro, fanciulle e chiavi, farmaglio con busto di sodo con carta, qualche altari.

Camera mobilità sposata e sconsigliata, presso distretto Monte prestiti, presso la stessa Zecca, Porto, bagno, termometro, due violoncini. *Via dal Mandorlo*, n. 30, primo piano.

AFFITTASI e vendesi *Villino* signorile splendida esposizione panorama Eudossia. Occhiopinti portare via Po 12.

VETTURETTA « STANDARD » — La migliore macchina moderna, motore a cilindri 9 H.P. carrozzeria di lusso a tre posti, ruote smontabili, completa di tutto. L. 2500. Via Cavour 117 (Portone Teatro Nazionale).

BERETTA-PALIARO. — Lovadore di Cassetta forti, Casse forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

CASSETTE DI SICUREZZA

Formato	Dimensioni			Dir. di ba.	
	Alt.	Lar.	Prof.	Sup. Ann.	Ann.
piccolo	20	15	50	1. L.	L.
	20	15	50	1. L.	L.
medio	20	15	50	4	30
medio	20	15	50	4	5
grande	20	15	50	10	60

CASSE FORTI:

volo	45	50	20	12	25
volo	45	50	20	12	25

Vedi *Camera di sicurezza* per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

I diritti di entrata sono compresi in regione di 1 centesimo per ogni 20 decimetri cubi si giorni.

CAMERA DI SICUREZZA — Sono a disposizione del pubblico di *Cassette forti a Casse forti*, nonché per la consegna e per il ritiro dei depositi la Camera forte alla via 48, alla 48½ nella via Cavour e in via Farini, servizio di casse.

I locali son completamente coverazzi in acciaio ed appositamente costruiti con i più recenti sistemi di difesa contro furti e incendi.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed ai tenitori delle cassette forti il servizio di casse, pagamenti delle imposte, cinese ecc.

Occasione favorevole

Per dimissione di scuderia si vende:

UN COUPÈ con cristalli per chiusura completa, nuovo, real uso, in ottimo stato. Dove osservare vittalie di sellerie:

Una finimenti in buonissimo stato.

Rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*.

Piccola cronaca

Telefono 1 Redazione 12-57 — Amm.ne 15-54

Il sette stagite. — Ferruccio Palmieri, di s. 22, da Bonciglione, ab. in v. Labicana 16, ingiuria per lo sbaglio nella scuola nella via. — Ad Ostia Lido, bagno comunale, ed ospedale il S. Giovanni fatata declamata in sonorissime ma, mentre il genio del sabbiel, la Palmieri ha vinto la sua battaglia.

Il bando indigenti per assediare la eventuali nonguerra.

Libro serv. — Verso le 4 della scorsa sono giunti nuovi feriti all'Ospedale Militare: 37 fanti hanno ripreso la bagagne forte, a destra di Giuseppe Pasquale, di s. 42, barbiere, Antonio Giovanni Curti e Leandro Curti, di 22 anni, figli di Giuseppe, Giovanni Curti e Leandro Curti. Il Lucarelli era già stanzio a prestare nella bagagne di Pacilio, in p. Alba. Il Lucarelli è stato riportato vari oggetti di profumeria. I ladri sono stati trovati in possesso, e disgraziatamente, di una rivoltella.

— Durante le scorse notte un ladro è penetrato nei negozio di privativa, in via Nazionale 244, ed ha asportato vari oggetti di profumeria. I ladri sono stati trovati in possesso, e disgraziatamente, di una rivoltella.

— Il prof. Ettore Pirrone di s. 54, ab. in Via Principe Amedeo, 3, nel ufficio, mentre sorpiatava al bottoniere del cassiere Pietro Ferrari, di s. 40, abitante in via Cavour, 200, lo derubava di una ingente somma. Il derubato si recò subito dal Commissario del Rione Monti, il quale, dopo di aver ben bastonato del valore di lire 200. Denunziò il Ferrari all'autorità giudiziaria.

— Ignoti ladri, fattisi nottetempo penetrare nella pubblica via in via Alfredo Cappellini 27, di proprietà di Paolo Orsolini, di s. 33 a rubarono due pregevoli quadri, attinenti alla vita di Gesù Cristo. Furono fatte le denunziate dal Cronicari al commissario di P. S. dell'Esquilino.

— Ieri alle 19. Filomena Pezella, di s. 51, mentre scendeva la scala della casa abitazione in via Nazionale 37, fu sfiorata da una automobile che, mentre stava salendo calamaio la declinare degli crocchi del valore di lire 30 fuggì quindi alla corsa.

Denunziata la fuga al commissariato di Trevi, fu identificato ed arrestato il conducente Rinaldo Rachetti di s. 26 ab. in via del Fiorentini 2.

Vendita di stradapezzi. — Presso il mercati, di s. 64, ab. in Borgo Vittorio 85, tutti nati a Sangiorgio, presso abitazione in origine di Sangiorgio, mentre stava.

Mentre veniva dai famigliari trasportato all'ospedale di S. Spirito, Paolino Avanzini, nato di virtue. Il cadavere è stato posto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Caduta sulcicla. — Verso le 13 di ieri, Pietro Mazzetto, di s. 70, da S. Egidio e Mora ab. in via Nicola Sacco 46, mentre scendeva dalla bicicletta del volgo di circolazione, si urtò e alla mano sinistra.

I sanitari dello stesso ospedale gli hanno riscontrato lesioni abbastanza gravi alla mandibola alla mano destra tenuta in osservazione.

— Rachele Bonfiglioli, di s. 25, soldato nel 12 reggimento artiglieria da campagna, licenziato dalla 10 in via Arenula per ferite riportate in combattimento, mentre stava ferito guarendone, sulla Vivanone Orsini di s. 36, del medesimo reggimento, ab. in via Cavour 200, per ferite riportate in combattimento.

— Emilio Nanni di s. 17, ieri alle 11, nella propria abitazione in via Goffredo Mameli 49 perchè ringavenuta dalla madre Elisa Angeloni, tenti suicidarsi ingoiando un grosso quantitativo di soda caustica. Condotto in Consolazione fu trattenuto in osservazione.

— Il sottufficiale dei R. Carabinieri Giuseppe Cavalli mancò venerdì a Bari a fu feriti. Vincenzo Orsini di s. 36, del medesimo reggimento, ab. in via Babuino, 70, con Guglielmo Morici, di s. 26, ab. in via della Fornace 22. Furono a via di fatto, tutti e tre si seguirono per cause del tutto futili. Il Morici, riportando numerose ferite guaribili in 30 giorni.

— Domenico Bellagamba di s. 23 consegnato nel Pasquale S. Marghetta, fatti alle 18,30 in via S. Gregorio sentenziamento caddo frattinquedì di lavoro in istituto. All'accaduto dalla Consolazione ora in osservazione guarirà in sei mesi.

MONTE DI PIETÀ

LUNEDÌ 7 Dicembre 10.0.4. — Le 6ª Cassette vende gli ori impegnati dopo compagnati fin al 15ª novembre 1913.

Credito Italiano

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I. 376

Operazioni della Sede e delle sue Agenzie

A) Piazza delle Terme 70 — **B)** Corso Vittorio Emanuele 67-69 — **C)** Piazza Cola di Rienzo 32-36 — **D)** Via Cavour 225 — **E)** Piazza Vittorio Emanuele 37 — **F)** Via Nazionale 56 (angolo via Milano).

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti ordinari con facoltà di prelevare:

Disponibilità: fino a 30.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 200.000 con 3 giorni; somme superiori con 10 giorni.

Conti correnti con interessi del 2 3/4 %:

Disponibilità: fino a 5.000 a vista; 10.000 con un giorno di preavviso; L. 30.000 con 3 giorni; somme superiori con 10 giorni.

Libretti di risparmio al 2 3/4 %:

Disponibilità: fino a 5.000 a vista; L. 6.000 con un giorno di preavviso; 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di piccolo risparmio al 3 %:

Disponibilità: L. 1.000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di deposito vincolati di uno in anno al 3 1/2 %; di 2 anni al 3 3/4 %; di 5 anni al 4 %, facoltà del depositante di effettuare, in aggiunta a quelle iniziali, versamenti successivi ed il rimborso integrale fino alla scadenza del capitale e degli interessi solo nella sede interessata. Ciascuno versamento può essere rimborsato dopo 6 mesi dal suo effettuazione.

Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 1/2 %, da 12 a 23 mesi al 3 3/4 %; e due anni altre al 4 %. Facoltà del depositante di effettuare contestualmente a possesso sono al portatore oppure nominativi e di girarli per l'incasso. Gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta, quelli ai conti correnti e libretti vengono capitalizzati semestralmente al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno. La Banca riceve come versamenti in contanti assegni e vaglia bancari, tratti di credito, cartelle-vaglia e sedole scadute pagabili sulla piazza non ancora incassate.

OPERAZIONI DIVERSE

L'Agenzia

lezione assistenti ed'Italia e *sull'Estero*, odeia e cindi rimborsabili

Ritenuta governativa sulla rendita e sugli interessi sulle pregiudizi piene d'Italia.

Eventi assegni ai piano esente ed effettua versamenti telegrafici sulle piazze estere.

Dambio valute mediglia e biglietti di banca. Compra e vende semi (divise estere) e titoli di Stato.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — *Finalmente sol!* i tori ebbe conformazione del cervello, che cervai si è assicurato nelle ripetizioni e formulate rappresentazioni.

Anche la Bellincioni, interprete di sera, tutti gli artisti furono applauditi unanimente si ne. Danno, che tanto ha cantato e recitato.

— La « Novissima » è ormai giunta alla ottava sua rappresentazione e ancora il pubblico vi accorre numeroso in cerca dell'ottavo tenore Grazi. E quale, dopo il 2º atto di *Amore e Psiche* ha ottenuto un successo personale.

Domani il 3º giorno Un nuovo allegro e di sera *Le principesse dei dolci*.

Metastasio. — Si rappresenteranno stasera i fervi lavori scenici, designati per l'esecuzione nel concorso governativo della « Società degli Autori di Roma».

Il lor, un atto di Virgilio Romani; *L'ora della serenità*, un atto di Lucio Mandli e Dodi Pesci; *Il Cardinale*, un atto in un atto di Renzo Cossetti.

L'attesa è sanni vivo.

Valle. — *Il Demonio del cuore* ebbe piena successo.

— Stasera *Come le foglie di Ghione*.

Prossimamente *Pigmalione*, serie in 6 quadri di G. B. Shaw, sinceramente per Rome.

Ministero Marina

— Il Ministro della Marina scrivono:

Nel nostro dell'Antico Mille con buono stasera, ed ammirabilmente ad una oggetto contiene cambiabilità di guerra.

***

Il Ministero della Marina comunica che la Società di Navigazione « La Veloce » ha attuato con notevole rapidità un servizio diretto fra Genova e Barcellona effettuando il primarlo e facoltà, e con partenze dalla Genova il 15 di ciascun mese.

Ministero Poste e Telegrafi

Consiglio Superiore dei telefoni

Il consiglio superiore dei telefoni ebbe una adunanza ed ha esaminato le proposte formulate per ampliamenti ed altro.

Quello sull'interpretazione da dare alle vigenti norme legislative sul concorso spese impiegate per abbonati al servizio urbani esteri e fuori Regno di 10. Km. dalla centrale urbana.

— Sabbene il contratto per portare la potenzialità della sottocentrale di Prati di Castello da 2000 a 4000 abbonati.

— Proposta per i lavori concernenti alla sistemazione della strada d'accesso e piazzale dell'area dell'ufficio telegrafico provvisorio ai Vials del Re.

— Proposta per i lavori di sistemazione ai locali della nuova centrale telefonica di Termini Scrivere.

Informazioni - estere

NEI BALKANI.

(S) **Sofia, 6.** — Il comunicato di Nerveshay taloghi che lori mattina le grandis di francesco grande spiume impressionante. Il fuoco cessò verso le ore bolgari di Sua Cancelliere e di Sangiorgio. Il Re Ferdinando, il Principe Boris Giorgio e numerosi bolgari ripresero.

Il governo bolgaro ha inoscrizio il suo Ministro ad Atene di tre immediatamente i paisi necessari presso il Gabinetto greco per protestare contro atti ostili aggressivi commessi dalle autorità elleniche.

IN FRANCIA.

(S) **Washington, 6.** — Il presidente Wilson Villa coppa Messico e si è installato nel Palazzo Nazionale.

(S) **Nuova York, 6.** — Un elegante da Il Pace ha stanzia ora una nuova e soppressa a Nuova York e Messico. I giornali Kempo e Salazar che stanno Qui stito e Nuova York e Messico hanno pubblicato un articolo nel quale denunciano i generali Villa e Carranza, chiedendo l'appoggio di tutta la Repubblica.

NEL SUD AFRICA.

(S) **Johannesburg, 6.** — Il generale Dewet è stato ucciso ridotto dalla sua cavalcata a Johannesburg e internato in una forte.

***

(S) **Pretoria, 6.** — Il gen. Botha ha telegrafato da Bata nell'Orange che, malgrado le nebbie continuino a perseguitare le truppe, i suoi movimenti nel nord-est proseguono. Egli si trovano in una stato da far pena.

Ultime della giornata

SCACCHIERE OVEST.

Fonte francese.

(S) **Parigi, 7.** — Il bollettino ufficiale della ore 23 dice: « Nulla da segnalare.

(S) **Parigi, 6.** — La Legge del patriotti ha fatto il suo secondo p. di grappolo al cospetto di battaglia di Champagne con l'impiego di numerose folle; il generale Gallieni si era fatto rappresentare.

Ricevuta la promozione un decreto assegnando il grado di generale di divisione al Pau.

Fonte germanica

(S) **Berlino, 6.** — Il comunicato ufficialmente che le notizie diffuse all'estero sono movimenti retrogradi delle truppe tedesche al cosiddetto fronte sono infondate.

SCACCHIERE SUD.

Fonte serba.

(S) **Niech, 6.** Il figlio primogenito del Presidente della Repubblica Montenegrina è andato oggi dal Duce.

SCACCHIERE OTTOMANO.

Fonte turca.

(S) **Costantinopoli, 6.** Il Quartier generale comunica:

Nessun importante Combattimento. Gli ultimi abbastanza importante stanno a 25 chilometri al cristiano di Sarikamich.

Nella regione di Bitlis, i nostri hanno distrutto le fortificazioni costruite di Zaiuan ed hanno fatto alcuni prigionieri.

Un distaccamento di truppe russe, inviato da Zaiuan per sorvegliare un passo comprese da esso, è caduto in una imboscata assegli ed è stato completamente distrutto.

Fonte russa.

(S) **Pietrogrado, 6.** Un telegramma da Schastopol dice che durante la tempesta che imperversò sul Mar Nero, specialmente sulla costa occidentale, le navi da guerra russe non ebbero alcuna difficoltà nel rimanere a Costanza e nel ritornare a Sebastopoli.

BELGIO

La Legazione del Belgio diramata un lungo comunicato per mezzo dell'*Agenzia Stefani*, sul proposito della pace. Dopo aver deplorato che continuino le ostilità e assicurato nuovamente della Germania sentimenti di amicizia, il comunicato dichiara che il governo attende comunicazioni sul Belgio se saldati intendano di ristabilire lo stato di prima della guerra.

« Le disposizioni dei fatti successi, in speciale modo, dopo l'occupazione del Belgio da un gran numero di fatti abbiano colpiti gli occhi da sabregio della miseria di abnegati i quali, scagliando i loro fratelli al ritorno di un'esistenza infortunata in Sedia ed in brecche a con la mano.

« Il governo del belga di cervi e di accasciati si abbiamo ne tutti i campi di battaglia, a che questi animali si attendono a dare agli uomini aiuto e sollievo. Il governo fatto può e vive controllato a stabilire la leggenda, la quale fu accettata infondata in tutti i casi, dalle parole medesime ».

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 6.** — I giornali hanno da Dalla: Tutti i grandi Stati indigeni dell'India hanno segnato al Re Giorgio i loro devotissimi auguri per il Natale. Tutti si un mita alla Germania per combattere la Gran Bretagna, con gli stessi sud libertà Boeri hanno seguito sul loro esempio.

Tutti i Principi servani continuano a prendere il loro posto nelle truppe. Essi hanno vuoto loro somma provveduti da varie estensioni per la guerra. Molti di essi hanno chiesto di andare al fronte.

Il governo ha nominato una commissione di sette membri, di cui quello di Lord Sinha, per studiare le condizioni dell'India dopo la guerra.

Il governo ha nominato una commissione di sette membri, di cui quello di Lord Sinha, per studiare le condizioni dell'India dopo la guerra.

Movimento della Navigazione

La Veloce. — Il piroscafo *Conte di Savoia* è partito il 6 da Buenos Ayres per Santos Rio Janeiro, Dakar, Barcellona e Genova.

Sud. Transatlantica Italiana. — Il postale *Garibaldi* proveniente da Buenos Ayres, in proseguito il 6 da Montevideo per Santos, Las Palmas e Genova.

Mercato di Roma

Listino ufficiale delle merci fuori dazio

Del 29 Novembre al 5 Dicembre 1914.

ARTICOLI	Unità	Minima	Massimo
CEREALI E LEGUMI.			
Carbone polpone corto ed elastico barrato.	100 —	120 —	
Carbone polpone corto ed elastico barrato.	100 —	120 —	
Carbone minuto di antrace.	1q.	80 —	90 —
Carbone di legna.	1q.	—	—
CARNI		**Peso netto**	
Bestie della Toscana	1. d. Quinto	160 —	170 —
Bestie dell'Umbria e Marche di.	1. d.	160 —	170 —
Bestie della Romagna e Piem. di.	1d.	—	—
Bestie della Campagna Romana.	1. d.	160 —	170 —
Bestie della Sardegna	1d.	—	—
Vitelli da latte	1d.	160 —	170 —
Vitelli da latte bradi	1d.	—	—
Abbacchi romani	1d.	110 —	125 —
CEREALI			
Grano tenero pure. Fam. I. qual. Quinto		25 50	26 —
Grano tenero pure. Fam. II. qual.	1d.	—	—
Grano tenero alle Pure. I. qual.	1d.	24 50	26 —
Grano tenero alle Pure. II. qual.	1d.	—	—
Granone Pure. Romana	1. d.	22 —	23 50
Granone Pure. Romana	1d.	—	—
Granone Pure. Estere	1d.	—	—
Granone Pure. Estere	1d.	—	—
Grano di Sardegna	1d.	—	—
Fave di Sardegna	1d.	—	—
Fave di Sardegna	1d.	—	—
Grano di Sardegna	1d.	—	—
Grano di Sardegna	1d.	—	—
Grano

Anima incompresa

di

VASTE RICONARD

Riduzione di EDOARDO FRASCHETTI

I.

E volpendosi verso la sua amica :

— Cara Luisa, scusami, se vuoi farmi piacere, non mi maltrattare il signor de Sérac, che amo moltissimo.

— Ecco, signorina, una parola di buon augurio che mi incoraggia ad offrirvi il mio braccio, disse de Sérac.

— Ed io l'accetto volentieri signore la preferisco immensamente ed ora cavaliere e la baronessa in un visitino meno ingombro degli altri.

— E' necessario che la mia armatura brunisca mentre dopo qualche frase banale sulla stretta si accomiatò sottrarsi alla tentazione. Mio padre mi ha dato queste spiegazioni come un neo, non è vero ?

— Che volete dire, signorina ?...

— Ho Dio, sieger de Sérac, nel abbiamo bisogno in questo medioevo... vel di tutto il vostro sangue freddo ed io di tutta la mia sincerità. Sapete, dunque, che malgrado la cattiva reputazione della vostra fortuna che, si dice, molto compromessa, malgrado la vostra esitenza di giovine scapolo che si esaurisce un po' turbinosa, malgrado certa avventura della quale sarete stato l'eroe senza grande rimprovero, io ho una seria e triste simpatia per voi.

— Ah ! signorina !

— Aspettate la fine. Voi mi piacerete certamente meglio più di qualsiasi altro, ma...

— C'è un « ma » ?

— Sì, signor Gustavo, c'è un no ed un no che non è contro di voi, ma in me stessa, perchè voi forse siete il solo ed il solitario al quale si applica. Io sono dunque a voi ben prossimo marito!

— Signorina!... Una consimile rivelazione... alla vostra età !...

— E irrevocabile, signore.

Essa aveva un tale energia nel pronunciare la parola « irrevocabile » che Gustavo non tentò neppure un istante di discuterla.

— Tutt'al più, continuò Alice, voi non potete avere accesso per me che dell'amicizia. Un sentimento più profondo, un attaccamento più forte porrebbero sviluppare che dopo qualche tempo. Ma, ripeto, io non credo possibile questi progressi sentimentale e sono certa che la mia tranchezza non vi offenderà.

— Però, signorina, ex fin qualche tempo!... Ma, ripeto, io non credo possibile questi progressi sentimentale e sono certa che la mia tranchezza non vi offenderà.

— Però, signorina, ex fin qualche tempo!... Ma, ripeto, io non credo possibile questi progressi sentimentale e sono certa che la mia tranchezza non vi offenderà.

— Però, signorina, ex fin qualche tempo!...

Questa sera prima la canotiera era andata, tutta allegrezza, a cenare alla Grenouillère.

La signora Montande aderì da persona che ama malattia di fegato, ara agli spettacoli ed aveva acquista il desiderio — malgrado la sua debolezza e l'opportunità del medico — vedere un ultima volta la sua ... vita.

L'estrema della disgrazia ... era stata che un luogo meritato fosse ... morale.

Sia per inesperienza di giovinetta, sia pietoso sentimento di pudore, forse contaminata malata, suo marito si era allontanata da lei, impadronita dell'orrore della sua ... della sua che poi lui era tuglione con sospetto.

E questa era anche la causa del soggiorno prolungato di Alice presso la zia del buon Carlo, non volendo la povera abbandonata, per un lungo tempo, un solo momento, che, nella sua figliuola sopettasse l'abbandono in cui era lasciata.

Del resto Montaria sva, di quando in quando dell'uomo di pietà e di coscienza.

Nelle ore in cui era assalita dal rimorso, si curvava verso la sua figliuola, malata, l'abbracciava con tutti i sigonni di un pentimento perfetto, giurava che avrai la sua vita intera a ... per la forgiveness, ma dopo qualche giorno ricominciava la sua vita allegra e spensierata: tornava ad ... e ricominciava a ... il suo martirio.

Le signora Montande perdonava sempre.

Ma la sua bontà non valse ad ogli che ... ancora sentì sedonna — questo ostile soggetto di ... — che ... la sua ... e ... la ... in ... di ... ed ... di ... Ma ... ...